

2010 dicembre

Cari amici,

certo forse sarebbe meglio chiuderla 'sta finestra di corrispondenza che alla fine diventa Pasqua e Natale. Però, mi sono detto, sempre meglio che niente. Molti mi chiedono come mai non mi sono "profilato" su Face Book: ecco, questa corrispondenza purtroppo semestrale è la risposta.

Un giorno chissà. Per ora troppe cose da fare, troppe richieste che non mi sento di deludere. Mi auguro che le cose stiano andando per il meglio, certo è che il mio punto di osservazione non è molto incoraggiante, basti pensare che il mio workshop "Manager rebirth" non conosce riposo e ad ogni edizione partecipano 25 colleghi in attesa di ricollocazione: c'è ben poco da essere ottimisti.

Fortuna che succede anche che i 33 minatori cileni ce la fanno. Che lezione per il mondo cosiddetto più evoluto: bravi i minatori, bravi i soccorritori, bravi tutti.

Il nostro bel Paese è un po' come se fosse il fondo di quella miniera: noi speriamo che ce la facciamo, parafrasando quel simpatico libro di qualche anno fa.

Intanto cerchiamo di tenere alto il morale, magari con il TANGO! Il 13 dicembre, ad Osimo, vicino ad Ancona, con Manager Italia e il CFMT abbiamo replicato "Ragione & Sentimento", spettacolare tappa finale del marketing tour che, negli ultimi due anni, ha riscosso davvero tanto successo nelle principali città. Non per merito mio che conduco la serata, naturalmente, ma per la musica e i ballerini, davvero di un livello straordinario che, ancora una volta, hanno incantato, divertito ed emozionato gli oltre trecento manager e accompagnatori che hanno accolto l'invito.

La cornice era splendida, un teatro perfettamente restaurato con quattro ordini di palchi: uno dei tanti gioielli di questo nostro "bel Paese".

Oggi ho comprato il libro di Pietro Calabrese, il noto giornalista e direttore di giornali che troppo presto se n'è andato con coraggio e dignità. Il titolo è "L'albero dei mille anni", ho la sensazione che sarà una lettura emozionante e consolatoria. Tra sei mesi più o meno, vi farò sapere.

Adesso bando alla malinconia e un grosso abbraccio corale a tutti voi insieme a un affettuoso augurio di serenità per voi e per i vostri affetti più cari. Anche quelli meno cari, dai è Natale!

Luciano